



***REGOLAMENTO DELLA
CONFERENZA AZIENDALE
DI PARTECIPAZIONE***

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Con il presente regolamento si intende disciplinare il funzionamento della Conferenza aziendale di partecipazione dell'ASL TO4 (di seguito: Conferenza), onde riconoscere agli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale un ruolo partecipativo nella programmazione e valutazione dei servizi sanitari, in armonia con quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. 502/1992 e della D.G.R. n. 16-9683 del 30.09.2008.

La Conferenza costituisce uno strumento di governance per l'Azienda che consente di fornire e raccogliere elementi utili a definire le modalità di organizzazione, di valutazione e di erogazione dei servizi. Essa opera per favorire la massima comunicazione tra utenza e servizi sanitari, esprimendo, sollecitando, verificando interventi.

ART. 2

FUNZIONI DELLA CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE

La Conferenza rappresenta uno strumento partecipativo, con funzioni consultive e di proposta alla direzione generale dell'Azienda, secondo quanto previsto dall'art. 14 – comma 2 – D.Lgs. 502/1992, in merito alle forme di partecipazione alle attività di programmazione, controllo e valutazione dei servizi sanitari delle organizzazioni dei cittadini e del volontariato impegnato nella tutela del diritto alla salute.

La Conferenza costituisce pertanto la sede per un rapporto sistematico tra le componenti aziendali impegnate nella programmazione e garanzia della qualità dei servizi e le istanze dell'utenza, espresse attraverso organismi rappresentativi, in merito alle problematiche rilevate nell'erogazione dei servizi.

In particolare la Conferenza, ai sensi della D.G.R. n. 16-9683 del 30/09/2008, svolge le seguenti funzioni:

1) Facilita l'analisi ed il confronto sulla qualità dei servizi attraverso:

- l'acquisizione delle informazioni sui servizi gestiti direttamente dall'ASL TO4 o dati in appalto a terzi quale presupposto per la discussione sulla qualità dei servizi, sulla carta dei servizi, sul rapporto tra azienda, utenti e associazioni;
- la rilevazione della qualità dal lato dell'utenza, con particolare riferimento ai percorsi d'accesso ai servizi (informazione sui percorsi assistenziali, modalità di prenotazione, punti informativi, segnaletica) e della qualità delle strutture e dei rapporti (accoglienza dei locali, barriere architettoniche, relazioni operatori/utenti, disponibilità utili alla scelta delle prestazioni dei servizi, delle sedi e delle modalità di erogazione, adeguatezza della comunicazione alla cultura, all'ambiente e all'esperienza degli interlocutori);
- il ricorso all'utilizzo di indicatori di qualità dei servizi, definiti a livello regionale sentiti gli organismi di partecipazione dell'utenza;
- la sperimentazione di indicatori di qualità dei servizi dal lato dell'utenza definiti a livello aziendale che tengano conto di specificità di interesse locale;

- il monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza (analisi report reclami pervenuti, analisi report indagini sul grado di soddisfazione dei degenti ospedalieri e degli utenti dei servizi territoriali, raccolta e analisi delle istanze delle organizzazioni di volontariato e di rappresentanza degli utenti presenti in Azienda);

2) partecipa in modo collaborativo, alla fase di elaborazione degli atti di programmazione dell'Azienda, con proposte volte a migliorare la qualità dei servizi sanitari, la soddisfazione dei beneficiari e degli operatori.

ART. 3

COMPOSIZIONE

La composizione della Conferenza è data da rappresentanti degli utenti, e degli organismi del terzo settore che collaborano con il sistema dei servizi sanitari erogati dall'ASL TO4 e da rappresentanti dell'ASL stessa.

La Conferenza vede la presenza in maggioranza dei componenti espressi dagli organismi di rappresentanza degli utenti (le associazioni di tutela degli utenti), nonché di rappresentanti del terzo settore (in particolare delle organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato che operano in convenzione con l'Azienda) e di imprenditorialità sociale che operano nell'ambito dell'Azienda promuovendo iniziative volte a migliorare la qualità dell'assistenza.

La Conferenza è formata da massimo n° 30 componenti, di cui n° 7 rappresentanti dell'ASL TO4, che risultano così individuati:

- Il Direttore Sanitario di Azienda
- Il Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Il Responsabile dell'Ufficio Qualità
- Il Direttore della Direzione Integrata dell'Assistenza Distrettuale
- Il Direttore della Direzione Integrata dell'Assistenza Ospedaliera
- Il Direttore della Direzione Integrata della Prevenzione
- n° 1 Rappresentante delle professioni infermieristiche, tecnico sanitarie e della riabilitazione

Gli altri n° 23 componenti sono designati da:

- organismi di rappresentanza degli utenti (associazioni di tutela degli utenti);
- rappresentanti del terzo settore (in particolare dalle associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato che operano in convenzione con l'Azienda);
- imprenditorialità sociale che operano nell'ambito dell'Azienda Sanitaria promuovendo iniziative volte a migliorare la qualità dell'assistenza.

La componente aziendale si avvale dei responsabili di struttura di volta in volta interessati secondo l'ordine del giorno e, se ritenuto opportuno, in ragione delle tematiche trattate, del supporto tecnico delle cooperative sociali che operano in convenzione con l'ASL TO4 per l'erogazione dei servizi.

I componenti della Conferenza decadono qualora non intervengano, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive; il presidente della Conferenza ne dà comunicazione al Direttore Generale per la sostituzione.

I componenti della Conferenza che per dimissioni o altra causa cessano dall'incarico sono sostituiti.

ART. 4

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI SPETTANTI DAGLI ORGANISMI DI RAPPRESENTAZA DEGLI UTENTI, DEL TERZO SETTORE E DELL'IMPRENDITORIALITA' SOCIALE

I rappresentanti designati dagli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale vengono individuati dall'Azienda con procedure che garantiscano trasparenza e democraticità, anche sulla base delle candidature espresse da tali organismi, presentate anche congiuntamente da uno o più di esse e corredate da curriculum, secondo le seguenti modalità:

- Comunicazione a tutte le associazioni che collaborano con l'Azienda;
- Pubblicazione sul sito dell'Azienda www.aslto4.piemonte.it, dell'avviso finalizzato all'acquisizione delle candidature per la partecipazione alla Conferenza.
- In caso di un numero maggiore di candidature rispetto ai posti disponibili verranno privilegiate le associazioni e le organizzazioni che hanno la sede e svolgono abitualmente la loro opera nell'ambito territoriale dell'Azienda. Per eventuali ulteriori esuberanti o in caso di rinuncia si procederà al sorteggio, previo avviso agli interessati.
- Se le richieste di adesione non raggiungono il numero minimo di posti disponibili, la Direzione Generale dell'ASL TO4 inviterà, tramite lettera formale, le associazioni, le organizzazioni del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale residenti nel territorio dell'ASL TO4 a designare un proprio componente.
- Se neanche in questo caso verrà coperto il numero minimo di posti riservati, verrà richiesto alle associazioni aderenti di designare più di un componente fino al raggiungimento del previsto numero minimo di componenti.

Al fine di consentire una migliore funzionalità della Conferenza e rappresentanza di tutte le componenti, occorre che gli organismi su indicati individuino, oltre al titolare, anche un soggetto supplente, che interviene in caso di assenza o di impedimento del titolare.

ART. 5

DURATA E RINNOVO

La Conferenza è insediata dal Direttore Generale e dura in carica tre anni.

Entro 90 giorni dalla nomina del Direttore Generale sono individuati i componenti degli organismi di rappresentanza degli utenti e del terzo settore, di cui all'art. 3 secondo le procedure di cui all'art. 4.

La Conferenza viene insediata ed entra in carica con la designazione della metà più uno dei componenti.

ART. 6

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Nella seduta di insediamento la Conferenza provvede all'elezione, tra i propri componenti dell'ufficio di presidenza formato da due componenti aziendali, uno dei quali è presidente della

Conferenza e tre componenti di rappresentanza degli utenti del terzo settore , tra i quali viene scelto il vicepresidente.

L'ufficio di presidenza si riunisce su convocazione del presidente, coordina l'attività della Conferenza, riceve le richieste di iscrizione all'ordine del giorno, cura i rapporti con gli organi e le strutture aziendali. All'ufficio di presidenza sono inoltre demandati i compiti di rappresentanza esterna.

Il presidente, sentito l'ufficio di presidenza, convoca le sedute della Conferenza, redige l'ordine del giorno, anche sulla base delle proposte pervenute dai componenti della Conferenza e presiede la seduta. Il vicepresidente coadiuva il presidente e, su sua delega, ne svolge le funzioni in caso di assenza o impedimento. La Conferenza è convocata anche su richiesta di un terzo dei componenti.

La Conferenza si riunisce periodicamente per l'esame delle relazioni aziendali inerenti il monitoraggio sulla qualità dei servizi e la soddisfazione degli utenti, per l'esame dei report su reclami, osservazioni e suggerimenti presentanti dai cittadini.

Inoltre la Conferenza viene convocata almeno una volta l'anno, durante la fase di predisposizione degli atti di programmazione aziendale e, sulla base delle problematiche affrontate e delle proposte suggerite nelle riunioni.

La Conferenza può costituire al suo interno gruppi di lavoro per l'esame delle tematiche e di materie specifiche ed articolarsi anche per argomenti.

Le riunioni della Conferenza sono valide con la presenza della metà dei componenti, in maggioranza rappresentanti degli organismi degli utenti e del terzo settore; le proposte sono approvate a maggioranza dei presenti.

Tutti gli incontri della Conferenza sono formalizzati in verbali che vengono sottoposti al Direttore Generale, che informa la Conferenza delle decisioni in merito alle questioni sollevate.

In relazione alle problematiche affrontate ed allo svolgimento dei lavori è possibile invitare alle riunioni persone esterne alla Conferenza, senza diritto di voto.

Le funzioni di segreteria della Conferenza e dell'ufficio di presidenza sono svolte dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che ha il compito di redigere i verbali degli incontri, trasmetterli ai componenti della Conferenza ed al Direttore Generale.

ART. 7

ADOZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento viene adottato con deliberazione del Direttore Generale e trasmesso, su richiesta al tutte le Associazioni interessate.

ART. 8

NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si fa rinvio alle vigenti disposizioni legislative.